LA SOCIETÀ EDISON E IL SUO GRUPPO NEL 1955

In copertina: Costruzione della diga del Pantano d'Avio nell'alta Val Camonica

LA SOCIETÀ EDISON E IL SUO GRUPPO NEL 1955

UN ANNO DI PROFICUO LAVORO

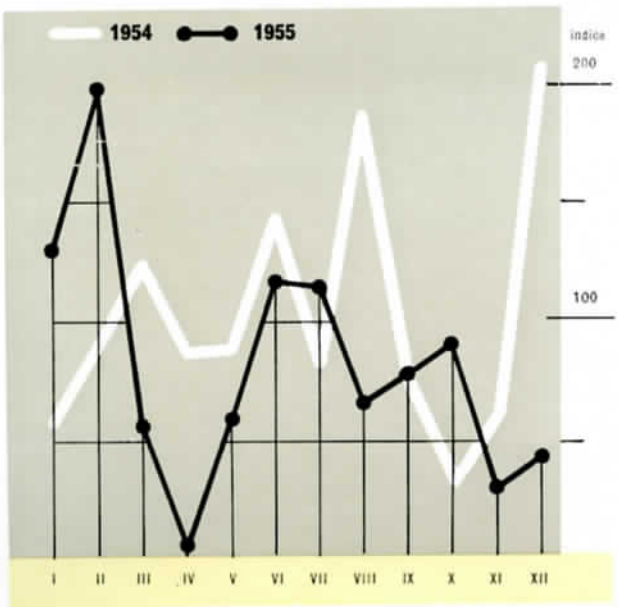
Nelle pagine che seguono sono illustrati gli aspetti più significativi della attività produttiva della Società Edison e delle Società del Gruppo, nel corso dell'anno 1955, nel settore della produzione e distribuzione dell'energia elettrica. Adeguata illustrazione è riservata anche all'attività di progettazione e direzione dei lavori di installazione di impianti in Italia e all'estero, alle attività del settore chimico, dei settori metallurgico e metalmeccanico e della produzione di gas e di accumulatori.

Il richiamo alle iniziative poste in atto nei campi dell'addestramento professionale e delle attività assistenziali chiude la rassegna delle attività dell'anno 1955, che può a ragione considerarsi un periodo di proficuo lavoro al servizio dell'economia italiana, come è nelle tradizioni del Gruppo Edison.

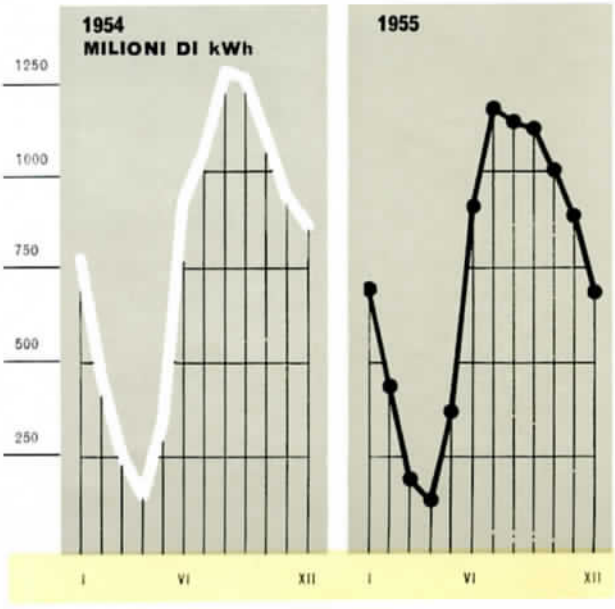
LE ATTIVITÀ ELETTRICHE DEL GRUPPO EDISON

L'avversità dell'andamento idrologico non ha impedito nel 1955 al Gruppo Edison di raggiungere un nuovo massimo nella produzione e nell'erogazione di energia elettrica. I grafici riportati in questa pagina danno un'idea della povertà di precipitazioni atmosferiche del 1955 nella zona degli impianti idroelettrici del Gruppo, in confronto a quelle dell'anno precedente, e della maggiore utilizzazione dei serbatoi, trovatisi a fine 1955 con un invaso alquanto minore di quello esistente a fine 1954. È stato possibile al Gruppo continuare nel cammino ascendente della produzione anche grazie ad un maggiore ricorso alla produzione termoelettrica, come risulta dal grafico della pagina accanto. Gli impianti termoelettrici sono ormai una consistente percentuale della potenza del Gruppo ed il loro concorso alla produzione totale è notevole, come risulta dalle due tabelle della stessa pagina.

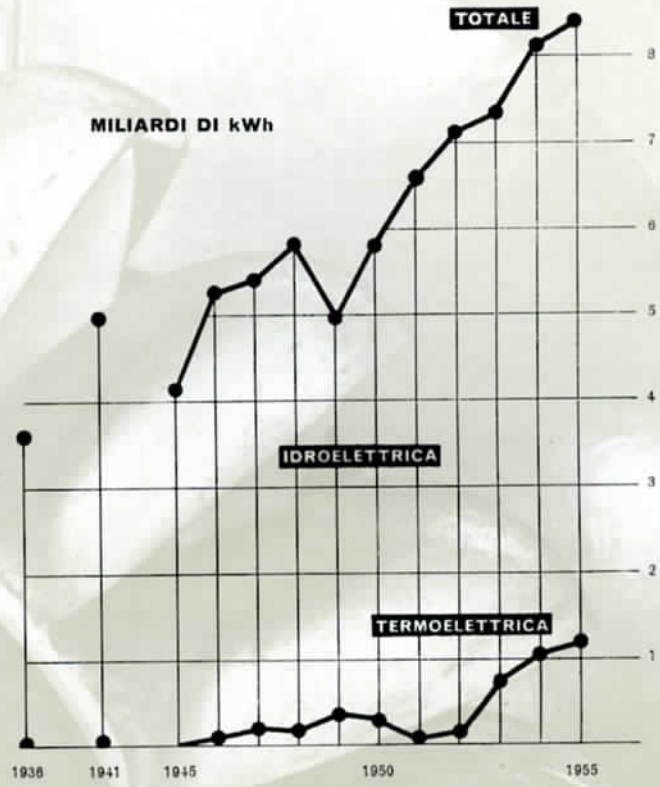
ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI



INVASO DEI SERBATOI



PRODUZIONE ANNUALE DI ENERGIA ELETTRICA DEL GRUPPO EDISON



POTENZA INSTALLATA

SITUAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE NEL MARZO 1956

		Gruppo Edison	Soc. Edison e Società Edisonvolta
Impianti idroelettrici (1)			
Potenza delle turbine	kW	2 873 300	1 420 000
Potenza dei generatori	kVA	3 454 900	1 760 700
Impianti termoelettrici			
Potenza delle turbine	kW	356 800	330 000
Potenza dei generatori	kVA	408 700	377 500

(1) Compresi due impianti prossimi all'entrata in servizio.

GRUPPO EDISON - ENERGIA PRODOTTA NEL 1955

SOCIETÀ		PRODUZIONE 10^6 kWh
Edison - Edisonvolta	idrica	4 092,9
	termica	1 106,2
Esticino	idrica	12,5
Cieli (1)	»	683,6
Orobia	»	602,1
Bresciana	»	372,6
Dinamo (2)	»	517,7
Emiliana	»	144,7
Subalpina	»	165,9
Altre società (3)	idrica	601,8
	termica	108,7
Totale	idrica	**7 193,8**
	termica	**1 214,9**
Totale Gruppo		**8 408,7**

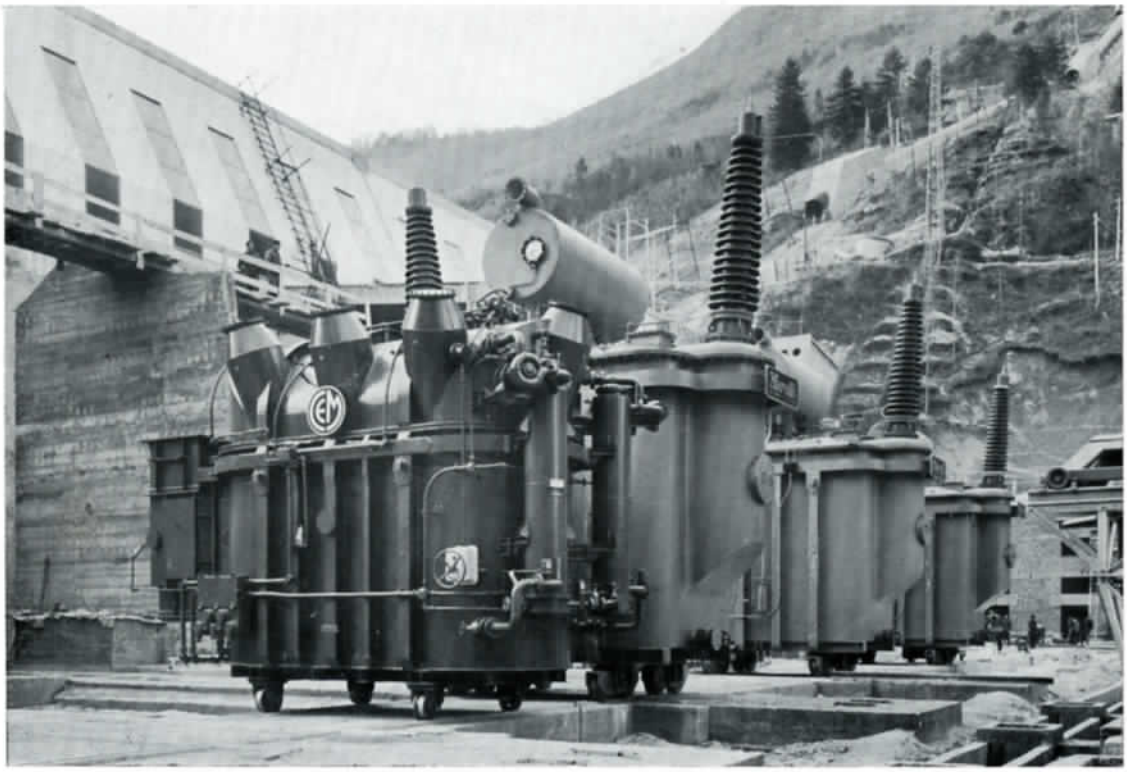
(1) Compresa la società Oeg. (2) Comprese le società Verbanese e Saim.
(3) Comprese la Saies e le quote delle società in partecipazione.

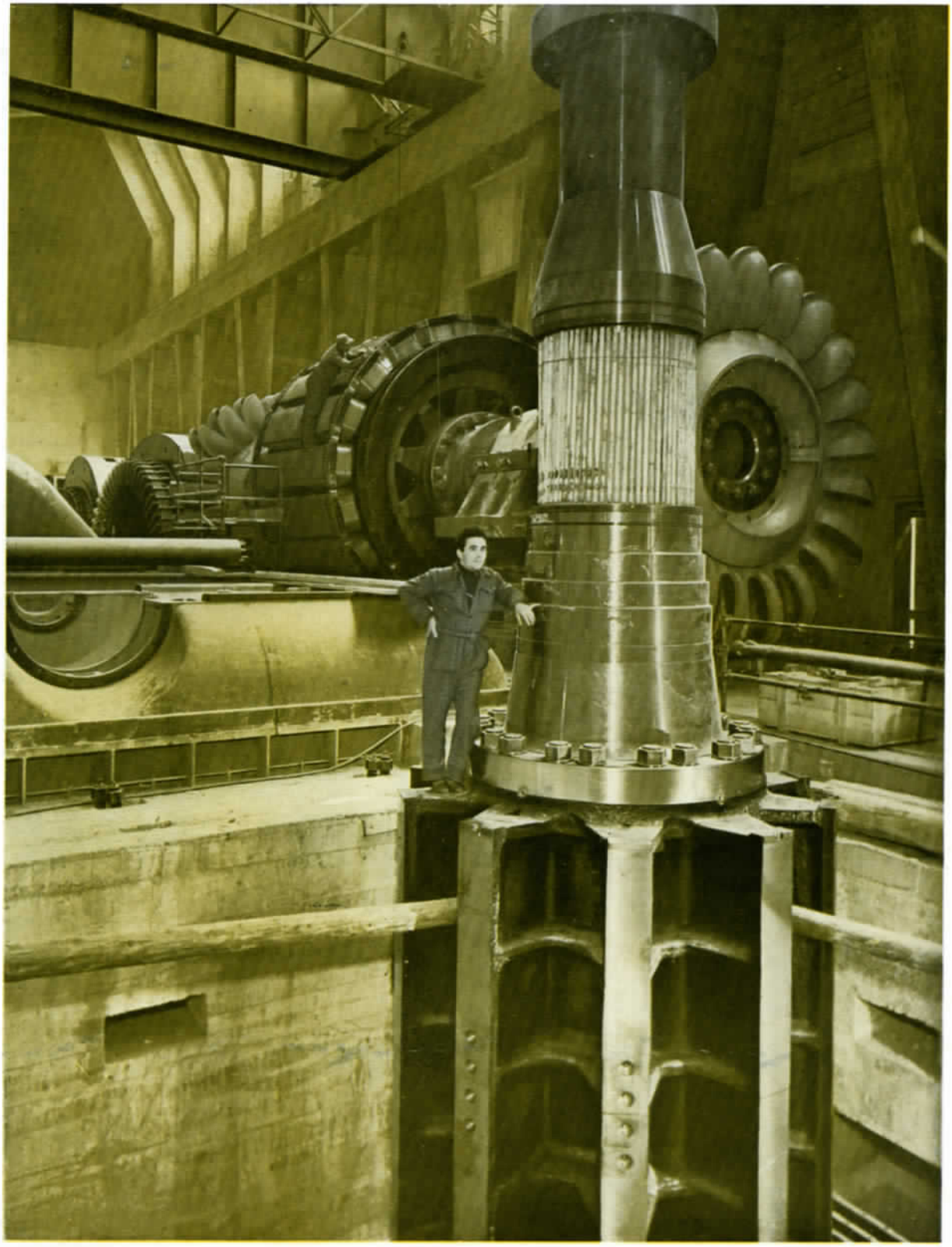
Nel corso del 1955 è entrato in servizio, nell'alta Val Camonica, l'impianto del Pantano d'Avio nella cui centrale in caverna è installata una potenza di 14 100 kW. L'impianto sarà dotato di un serbatoio di regolazione, attualmente vicino al completamento, posto a quasi 2 400 m s.l.m. ad ovest del massiccio principale dell'Adamello.
Nella fotografia qui sotto la diga del Pantano d'Avio in costruzione. Essa è a gravità alleggerita ed è costituita da 15 elementi cavi indipendenti e da due tronchi di estremità massicci; la sua altezza massima è di 65 m, lo sviluppo al coronamento è di 400 m ed il volume è di 190 000 m³.

Nella fotografia della pagina accanto: una fase dei lavori per la costruzione della diga di Malga Bissina nel bacino dell'Alto Chiese con, in secondo piano, alcune installazioni di cantiere. La diga di Malga Bissina creerà l'omonimo serbatoio della capacità utile di 60 milioni di m³ che regolerà le acque del fiume Chiese, utilizzate nelle centrali di Boazzo, attualmente in costruzione, e di Cimego, prossima ad entrare in servizio.

Nel bacino dell'Alto Chiese è praticamente ultimato e prossimo ad entrare in servizio l'impianto di Cimego, il più importante del sistema, costituito da due derivazioni distinte, quella principale dal serbatoio di Malga Boazzo e quella dal serbatoio di Ponte Murandin. La centrale di Cimego ha una potenza complessiva di 229 200 kW suddivisa su tre gruppi: due gruppi da 110 000 kW ciascuno, che sono i gruppi idroelettrici più grandi a turbina Pelton ad asse orizzontale finora installati nel mondo, alimentati dalla derivazione principale di Malga Boazzo ed un gruppo da 9 200 kW alimentato dalla derivazione da Ponte Murandin.
Nella fotografia in alto, la diga di Malga Boazzo durante i lavori di ultimazione; questa diga è in calcestruzzo, parte a gravità alleggerita ad elementi cavi e parte a gravità massiccia, e crea un serbatoio avente una capacità utile di 11,8 milioni di m^3.

Le fotografie della pagina a lato riproducono la condotta forzata della derivazione dal serbatoio di Malga Boazzo, costituita da una tubazione metallica con sede all'aperto, lunga circa 1 260 m, ed uno dei due banchi di tre trasformatori monofasi della potenza di 110 000 kVA, rapporto di trasformazione 13,8/220 kV, installati nella stazione all'aperto annessa alla centrale di Cimego.



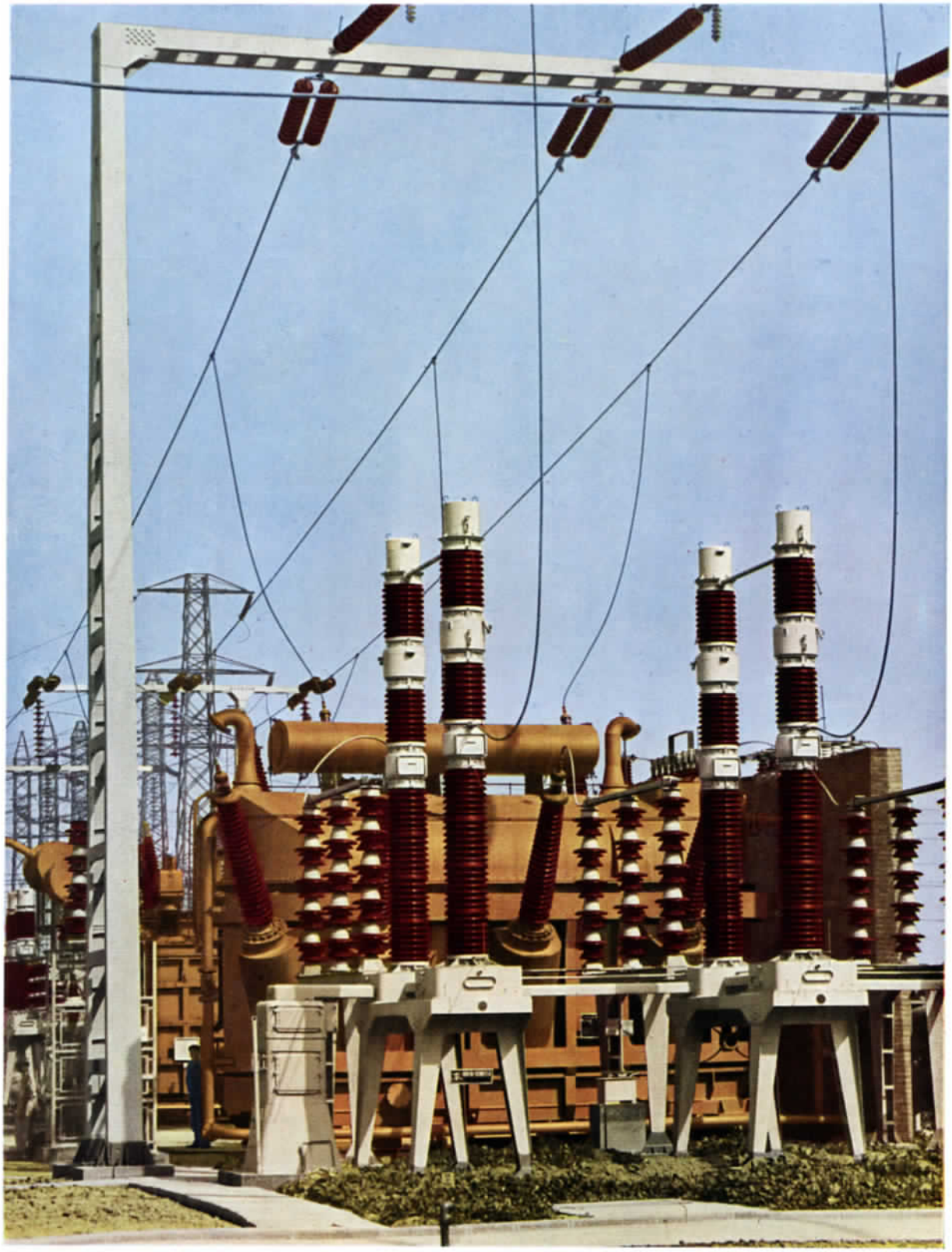


Nella pagina a sinistra: i lavori di montaggio dei due gruppi da 110 000 kW della centrale di Cimego. Ciascun gruppo è costituito da due turbine Pelton e da un alternatore centrale. L'alternatore pesa circa 650 tonnellate; il rotore completo di poli pesa 370 tonnellate ed ha dovuto essere montato in centrale per ridurre le difficoltà di trasporto.

Nel bacino della Stura di Demonte (Alpi Occidentali) è entrato in servizio l'impianto di secondo salto, con centrale a Vinadio. Esso utilizza sotto un salto lordo massimo di circa 385 m le acque della Stura di Demonte regolate dal serbatoio del Rio Freddo. La centrale di Vinadio, del tipo in pozzo, ha una potenza installata di 61 250 kW suddivisa su due gruppi, sistemati in un pozzo costituito da un cassone ellittico di cemento armato.
Nella foto in basso: la diga sul Rio Freddo del tipo a volta a doppia curvatura con spalle massicce.

Veduta della condotta d'acqua e della centrale di Vinadio, della potenza installata di 61250 kW.

Veduta parziale della nuova stazione di trasformazione di Corsico-La Guardia collegata alla rete di trasporto a 130 kV.



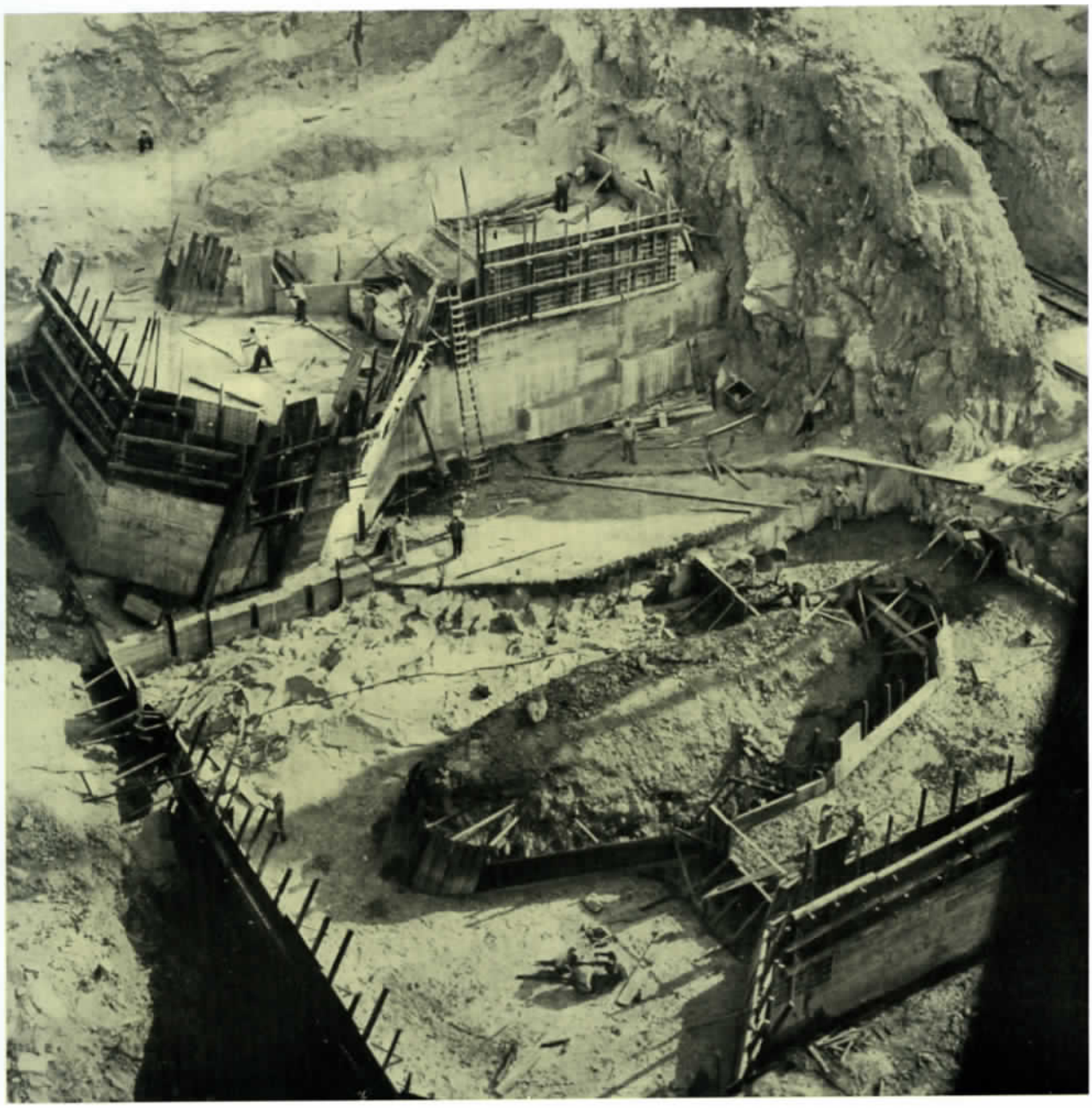
Macchinario installato nella stazione di Parma, importante nodo della rete a 220 kV del Gruppo Edison.

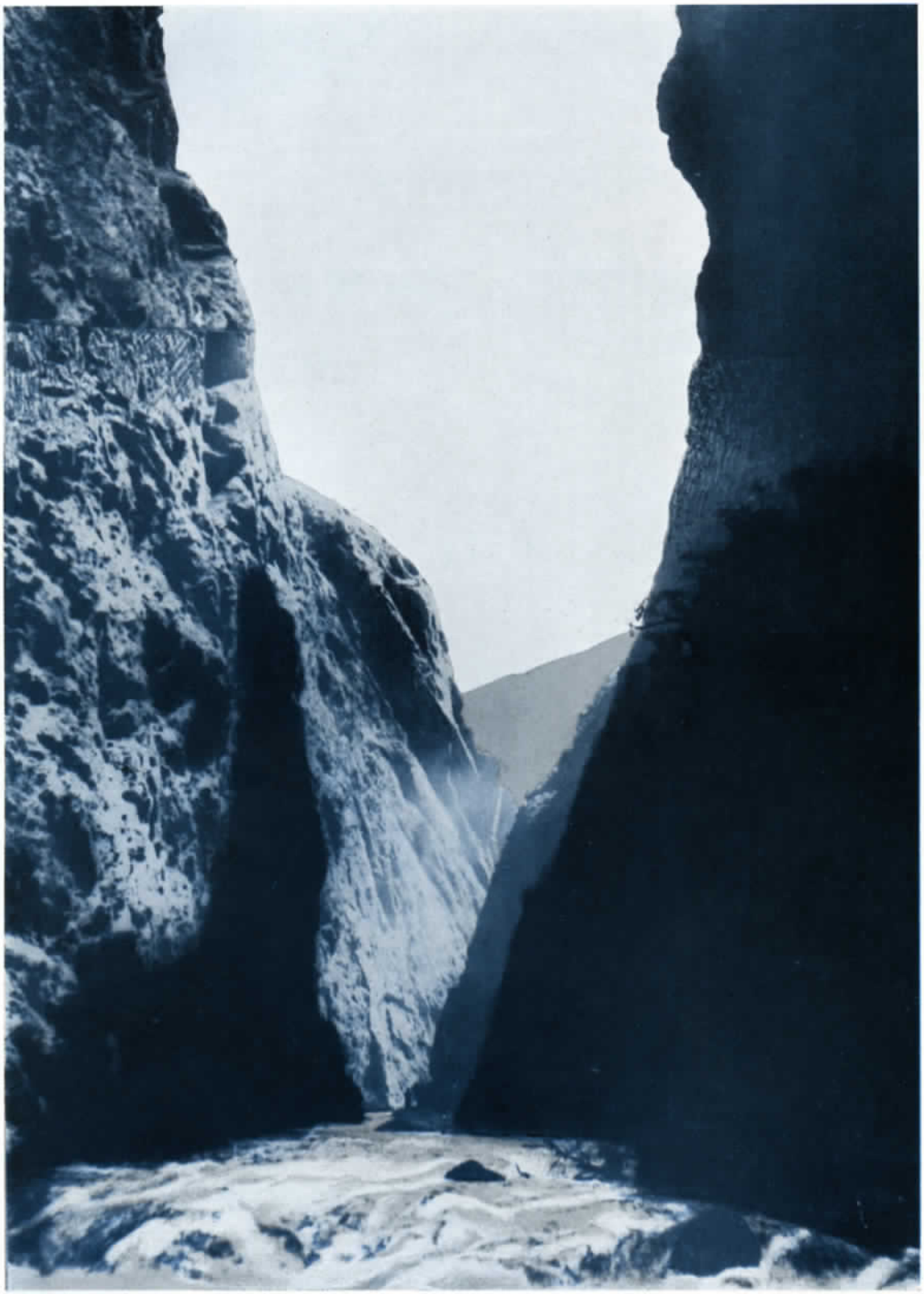
Una fase della tesatura della linea a 220 kV a doppia terna Cimego-Gorlago; per la prima volta in Italia è stato effettuato lo stendimento dei conduttori sotto tensione meccanica.

L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DI LAVORI, ESECUZIONE DI IMPIANTI

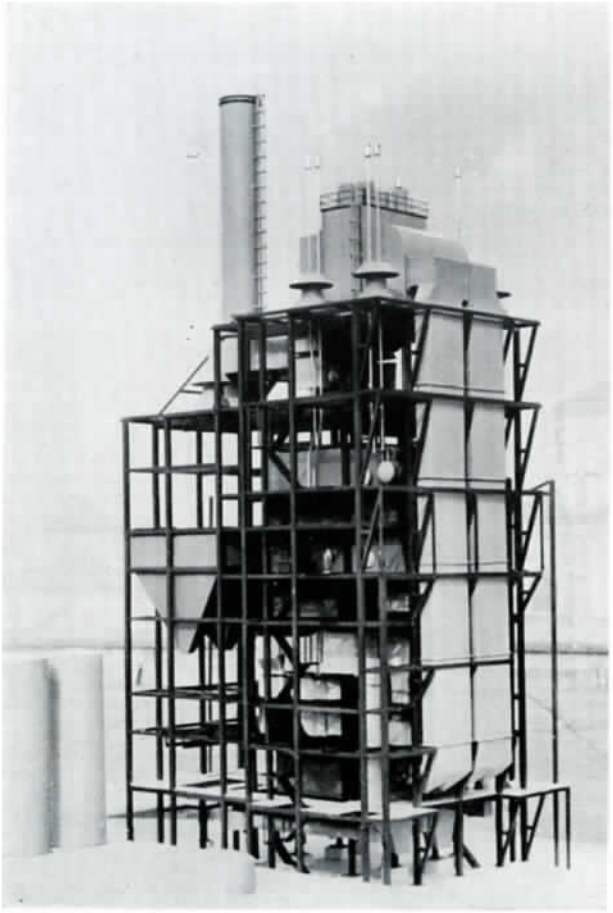
Nell'America del Sud la Società Edison, sia attraverso Consociate sia in qualità di consulente di Società ed organizzazioni locali, esegue incarichi di studio, progettazione, direzione ed esecuzione lavori nel campo degli impianti idroelettrici e di irrigazione. Fra gli altri incarichi acquisiti in Brasile dalla Consociata «Edisonbras» figura anche l'esecuzione dei lavori dell'impianto di primo salto sul fiume Juquià per conto della Companhia Brasileira de Aluminio. Le tre fotografie di questa pagina riproducono i lavori per la costruzione della diga. Sotto: una parte del cantiere per la costruzione della diga, col pontile di corsa della gru di valle per il getto del calcestruzzo; a destra: gli scavi di imposta della sponda destra e della sponda sinistra.

Brasile — Impianto idroelettrico di Juquià 1° salto. — Posa dei casseri ed inizio dei getti di due elementi della diga.





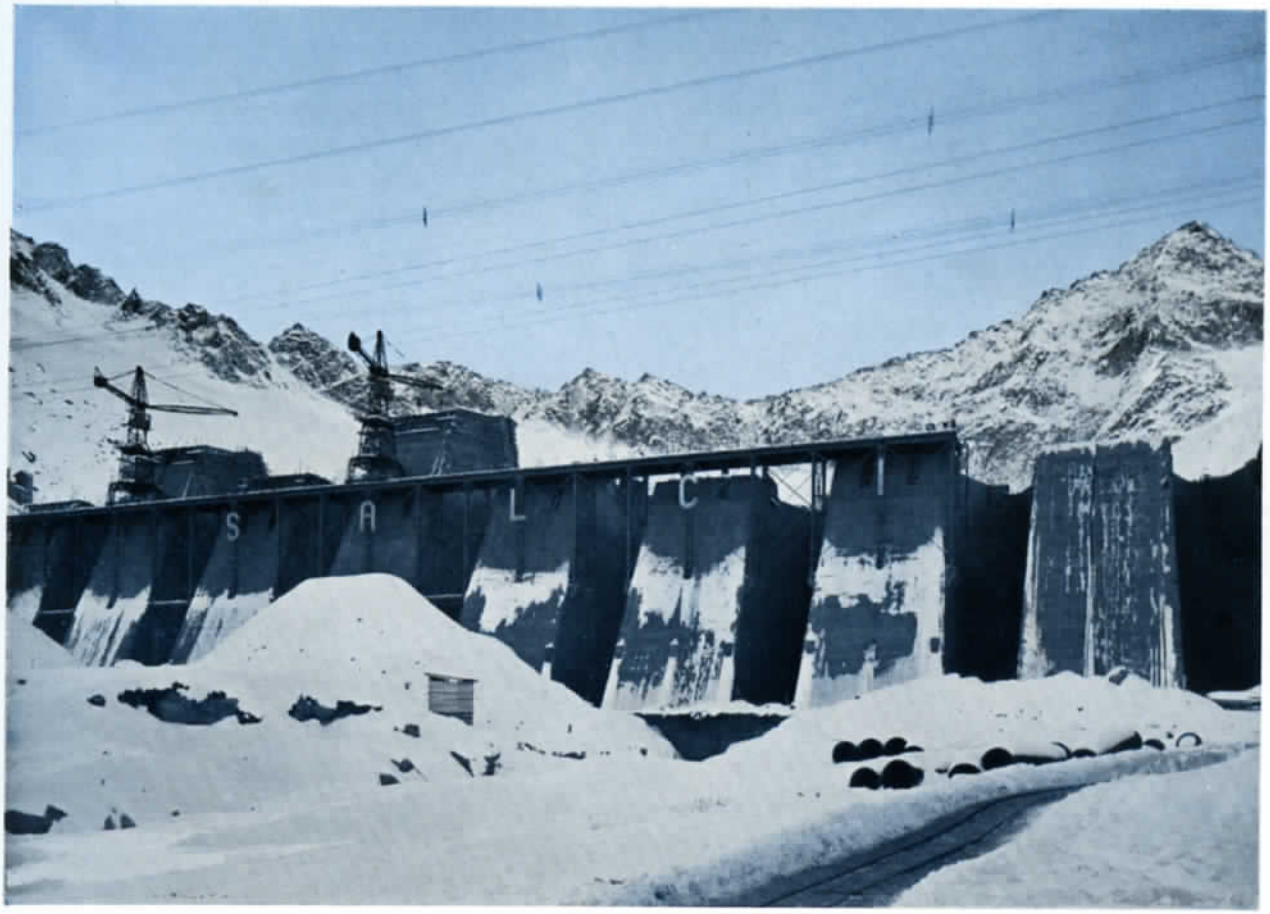
Nel Perù la «Panedile Peruana», alla quale la Società Edison partecipa e presta la consulenza, ha ottenuto vari incarichi di studio, di progettazione e di esecuzione di lavori idroelettrici. Nella pagina a sinistra la stretta del Morro de Arica, per il cui sbarramento la Direzione Costruzione Impianti Idroelettrici della Società Edison ha progettato una diga ad arco alta 160 metri. Sotto: il cañon formato dal Rio Blanco dopo la confluenza con il Fraile; per lo sbarramento del cañon la Direzione Costruzione Impianti Idroelettrici della Società Edison ha progettato una diga ad arco alta 72 metri che trasformerà in un serbatoio per irrigazione della capacità di 200 milioni di m^3 la conca che appare sullo sfondo; la costruzione della diga avverrà ad opera della «Panedile Peruana».



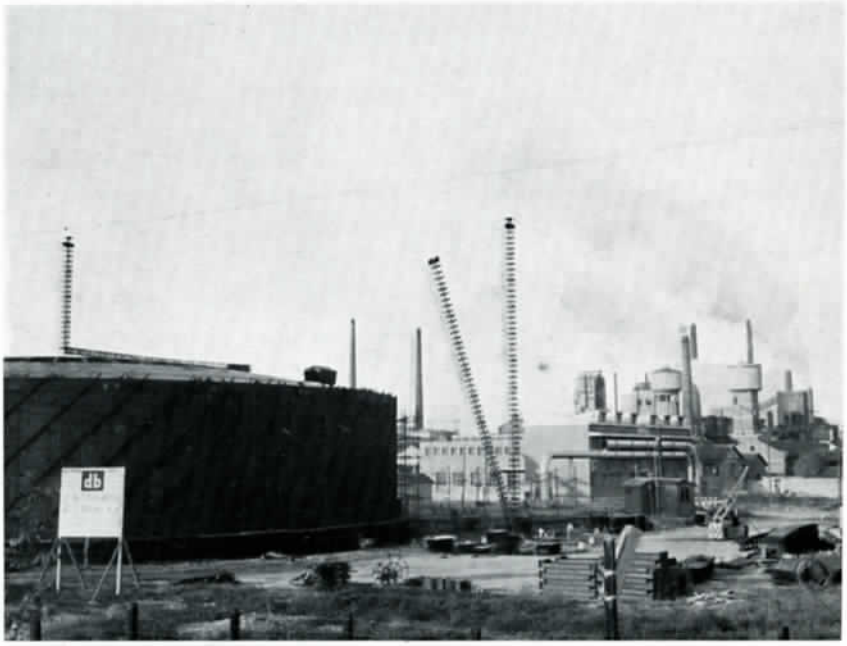
Nell'Uruguay sono stati affidati alla Società Edison i lavori per l'ampliamento della centrale Battle y Ordoñez a Montevideo. La fotografia riproduce il modellino della nuova caldaia della centrale.

Una veduta parziale di un cantiere della SALCI per la costruzione di una diga, nella valle dell'Alto Chiese.

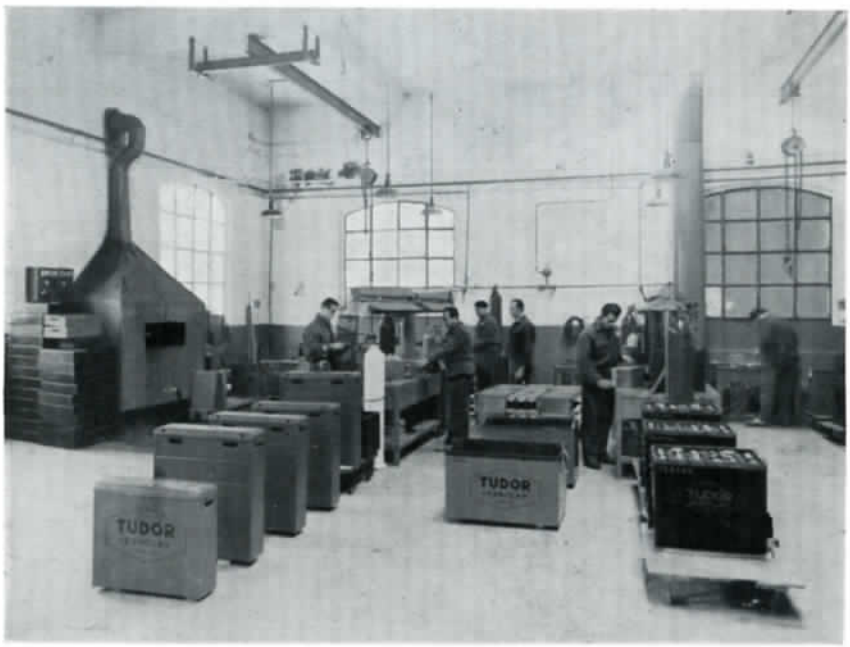
Nel campo dei lavori idraulici il Gruppo Edison conta sull'opera della Consociata «Società Anonima Lavori e Costruzioni Idrauliche - SALCI» particolarmente specializzata. Nella fotografia una veduta dei lavori di costruzione della diga di Pantano d'Avio, nell'alta Val Camonica, affidati alla SALCI.



LE SEZIONI GAS E ACCUMULATORI



Nella officina di Milano-Bovisa è in avanzata costruzione un nuovo gazometro della capacità di 130.000 m³. È costruito con lamiere in ferro interamente saldate, con quattro alzate telescopiche a guida elicoidale, con tenuta a guardia idraulica.



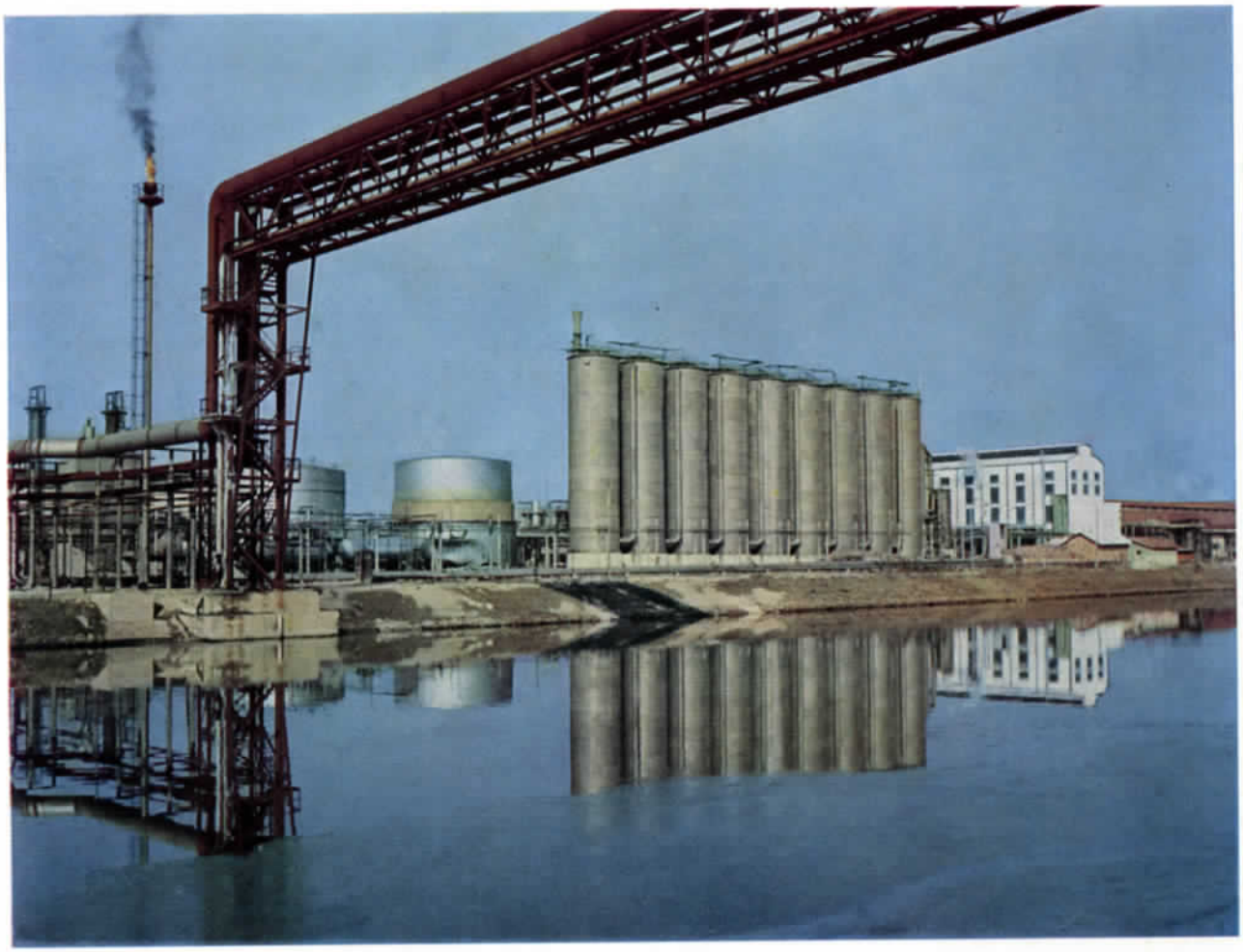
Un particolare della sala di montaggio nello Stabilimento di Melzo della Sezione accumulatori della Società Edison, che produce accumulatori al piombo ed accumulatori alcalini.

La sala degli elettrocompressori, di recente entrati in servizio, della Officina Gas di Milano - Bovisa.

IL SETTORE CHIMICO E L'ATTIVITÀ MINERARIA

Il settore chimico del Gruppo Edison comprende gli Stabilimenti della Società Edison a Porto Marghera, lo Stabilimento della « Sicedison » pure a Porto Marghera e quello della « Applicazioni Processi Elettrochimici - APE » a Vado Ligure.

Nella foto in basso: una veduta parziale, verso il canale di raccolta con il Naviglio di Oriago, degli impianti per la produzione di acido nitrico dello Stabilimento chimico di Porto Marghera.



Motonave sotto carico al pontile dello Stabilimento di Porto Marghera della "Sicedison,,.

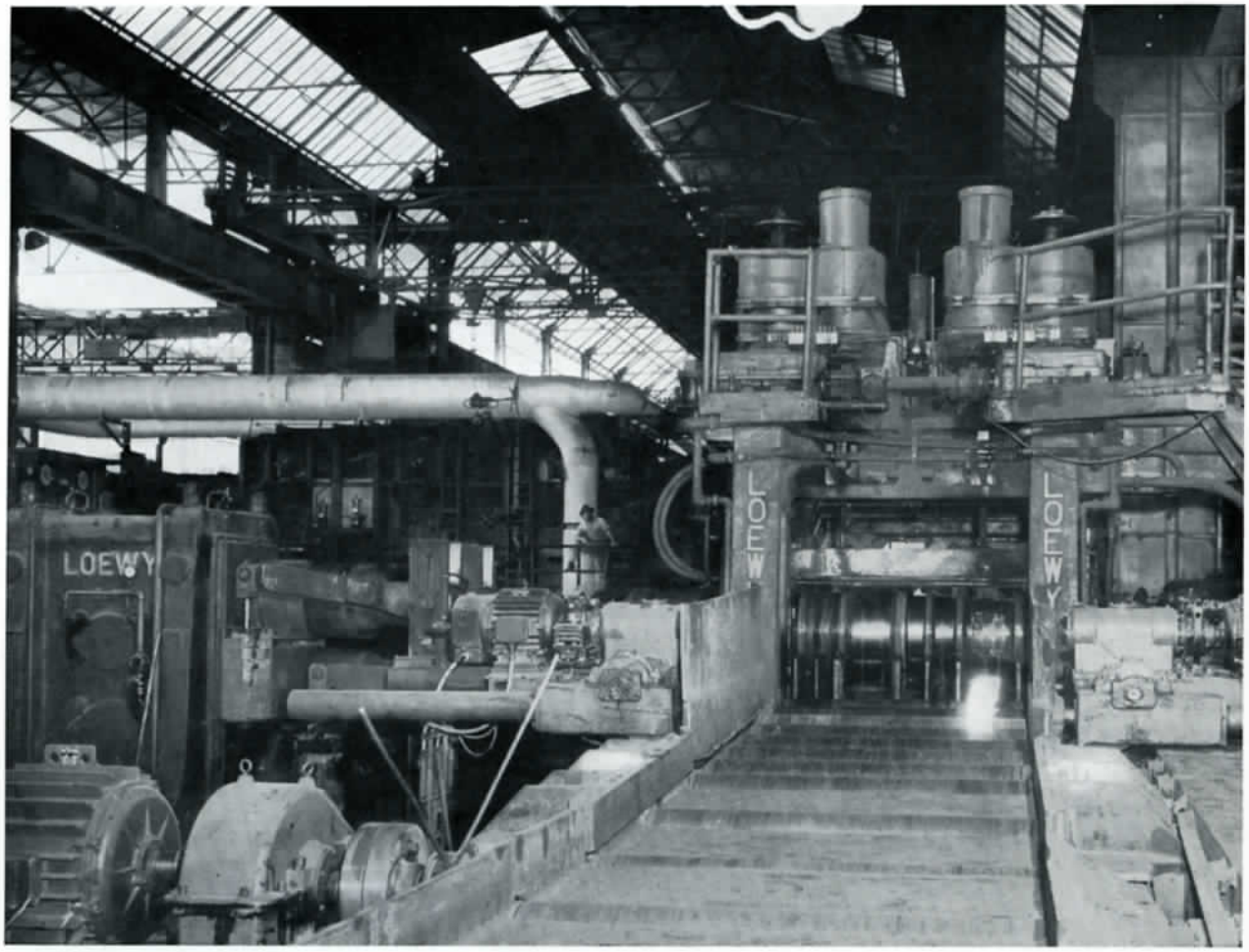
Un particolare del reparto aria liquida dello Stabilimento chimico di Porto Marghera.

La sala celle per l'elettrolisi del cloruro di sodio nello Stabilimento di Vado Ligure della Società Applicazioni Processi Elettrochimici « APE ».

Colata di un forno per la produzione di carburo di calcio nello Stabilimento elettroprodotti di Porto Marghera.

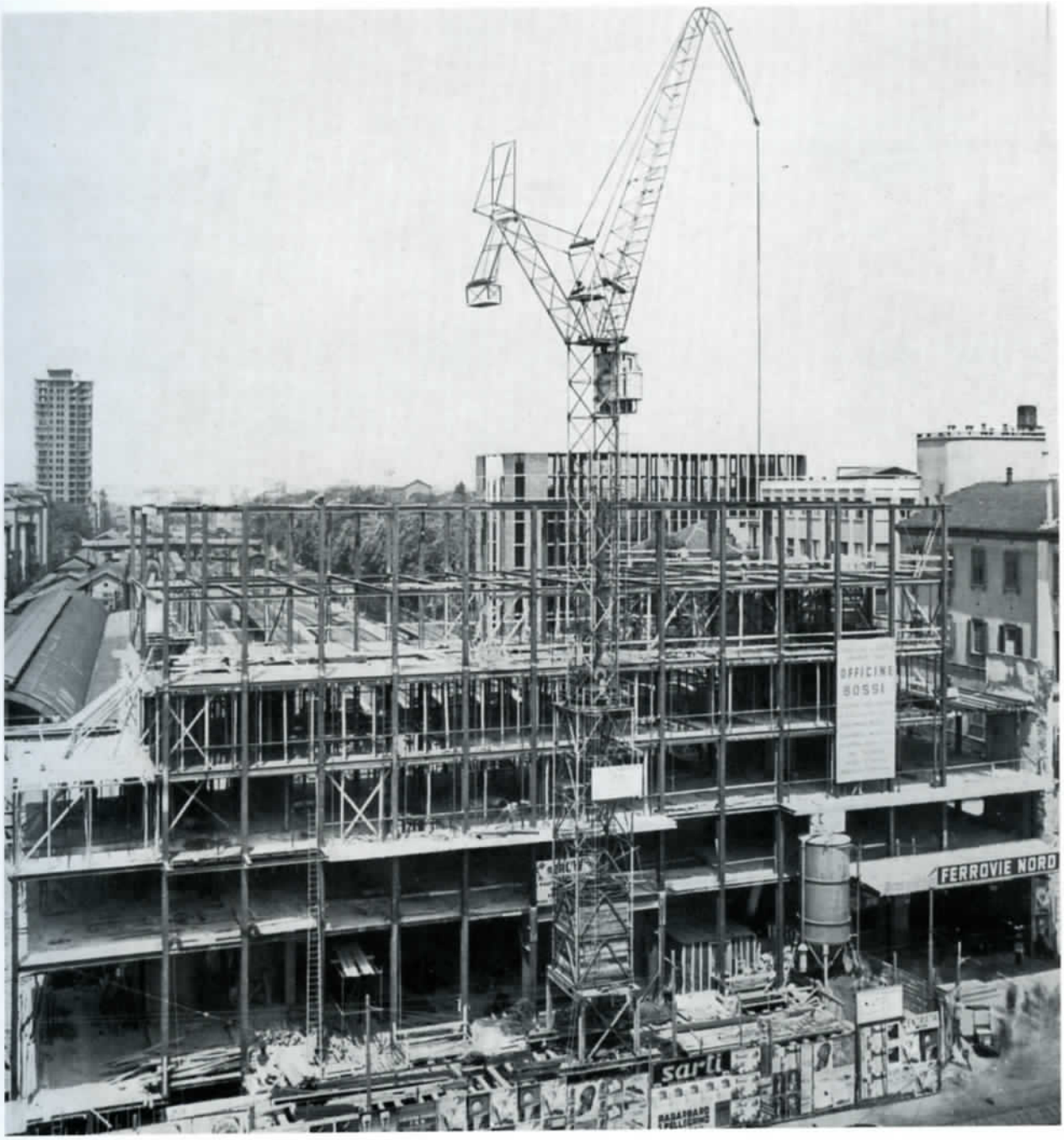
L'ATTIVITÀ DI ALTRE CONSOCIATE

Del settore metalmeccanico del Gruppo Edison fa parte la « Società Industrie Siderurgiche Meccaniche e Affini - SISMA », che nel suo Stabilimento di Villadossola, interamente rinnovato, produce acciaio al forno elettrico, laminati, trafilati, tubi, bulloni ecc. Nella fotografia la veduta dello Stabilimento della SISMA a Villadossola.

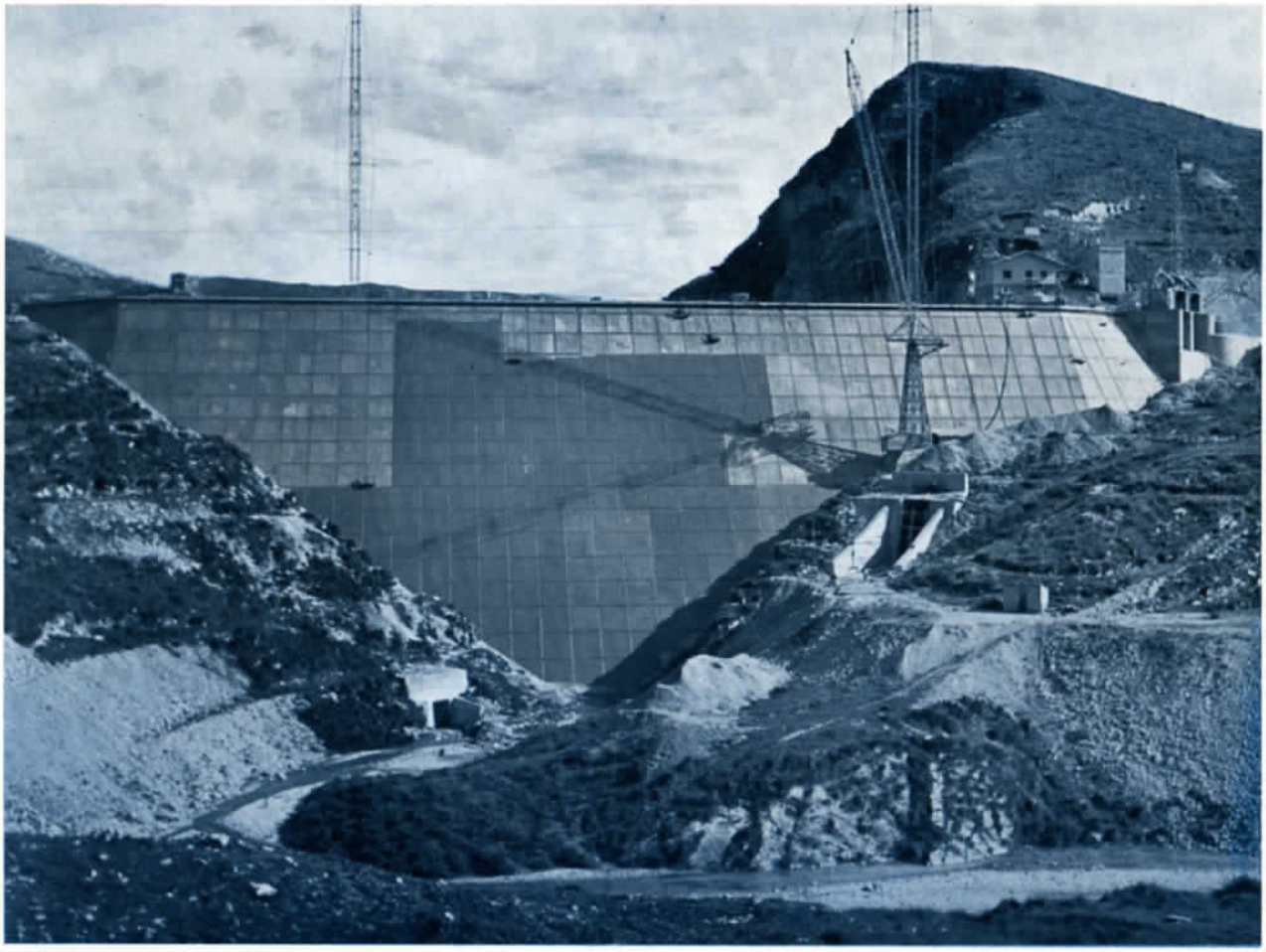


Nella fotografia qui sopra: un particolare dello Stabilimento siderurgico di Villadossola della SISMA: gabbia di un treno sbozzatore.

Alla SISMA fanno capo alcune Consociate del settore meccanico, fra cui le « Officine Bossi », specializzate fra l'altro nella grossa carpenteria e nella costruzione di strutture metalliche per fabbricati civili ed industriali. Nella fotografia della pagina a lato una veduta dei lavori di costruzione della struttura del fabbricato della stazione delle Ferrovie Nord a Milano.

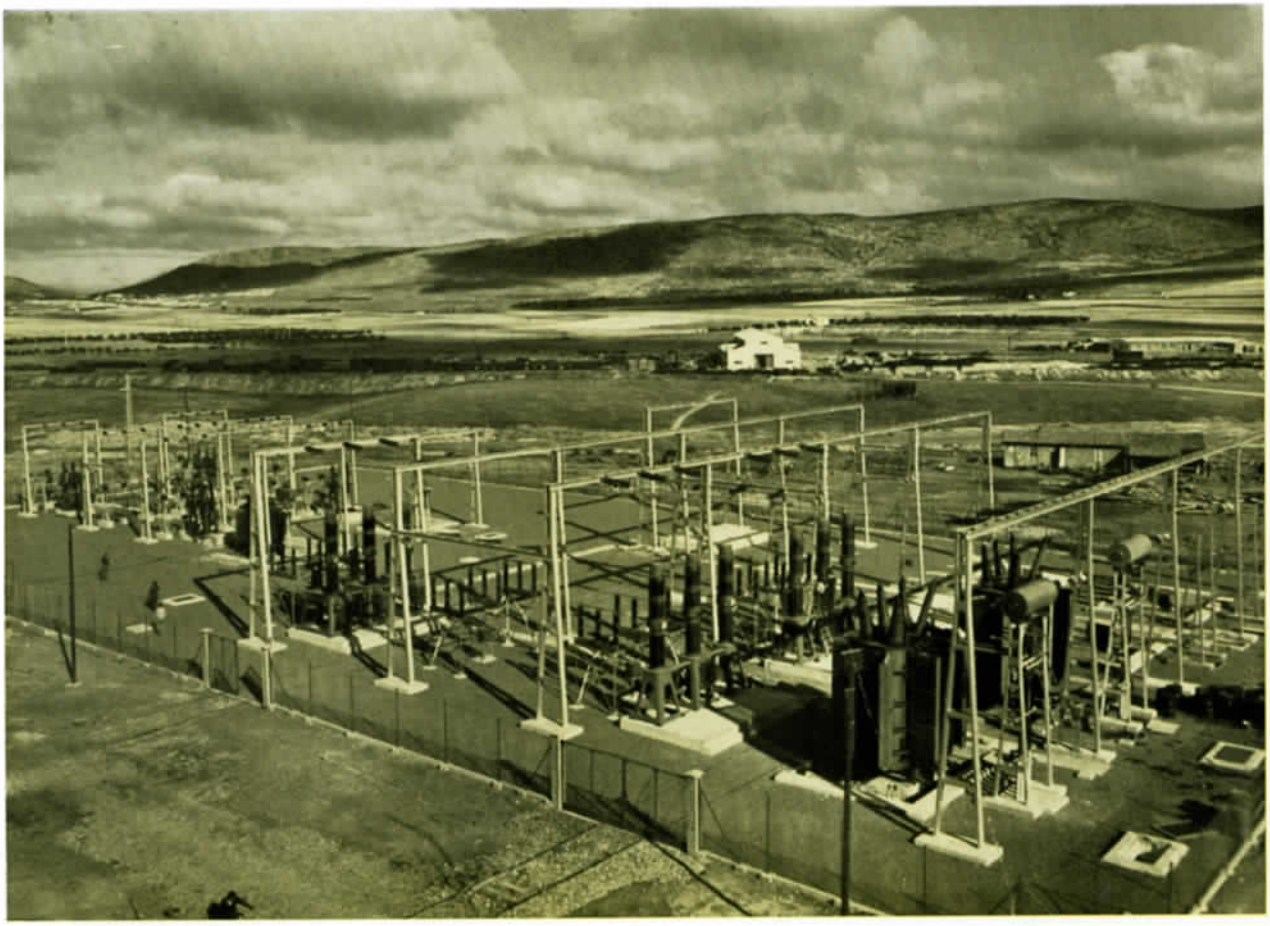

OFFICINE
BOSSI
FERROVIE NORD
sarti

Nella fotografia in basso un altro lavoro eseguito dalle Officine Bossi: il rivestimento con lamiere Armco della diga sul fiume Platani, in Sicilia.



La Società « J. Massarenti - Piacentina di perforazioni » è specializzata nella costruzione di impianti di trivellazione Rotary per ricerche di idrocarburi.
Nella foto a lato un impianto del tipo R 15, per 4 500 m di profondità.

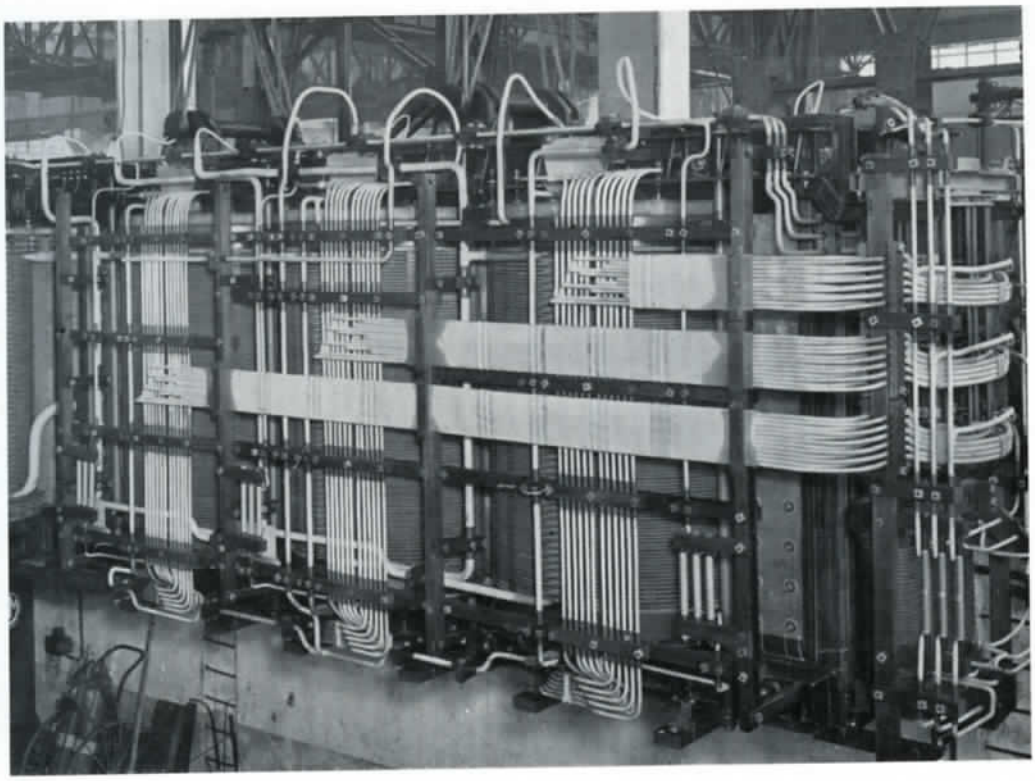
A destra un impianto automontato per ricerche geofisiche: l'R6B per 1 300 m di profondità costruito dalla « J. Massarenti ».

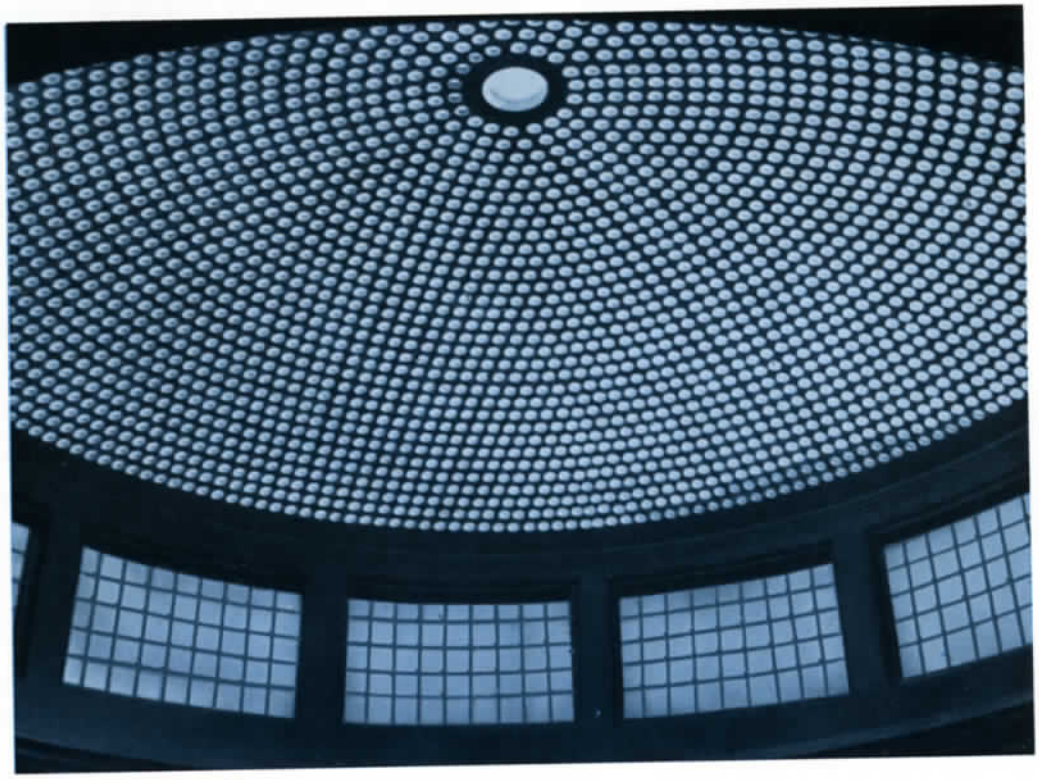


La Società « Officine Elettromeccaniche Scarpa & Magnano » è largamente nota in Italia ed all'Estero per le sue produzioni costituite soprattutto da interruttori a rotazione in olio ridotto per alte ed altissime tensioni, dei tipi normale ed a richiusura ultrarapida, da interruttori per medie tensioni a movimento rettilineo dei contatti, da apparecchiature blindate, sezionatori, trasformatori di misura, banchi di manovra e controllo ecc. Nella fotografia in alto la stazione annessa alla centrale termica di Puertollano (Spagna) completamente equipaggiata con apparecchiature Scarpa & Magnano.

La Consociata «Costruzioni elettromeccaniche Milano - CEM» fabbrica trasformatori. Nella prima fotografia della pagina a lato è raffigurata la parte estraibile di un trasformatore a tre avvolgimenti 50000/30000/30000 kVA con regolazione dell'A.T. con commutatore sotto carico, fornito all'Electricité de France.

La Consociata « Fidenza S.A. Vetraria » produce vari articoli di vetro, tra cui isolatori di vetro a catena per linee elettriche ad alta tensione ed altri tipi per basse e medie tensioni e linee telefoniche, apparecchi di illuminazione per esterno, vetrocemento ecc. Nella fotografia in basso della pagina a lato una cupola di vetrocemento con diffusori Iperfan della Fidenza Vetraria.





L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

Il Centro addestramento Edison ha proseguito nel 1955 a svolgere - in seno al Gruppo - azione di coordinamento e di propulsione nel settore dell'addestramento professionale.
Fra le iniziative già in atto si ricordano in particolare il Corso di addestramento per neolaureati e il Corso neodiplomati.
Per la preparazione degli operai elettricisti sono continuati i corsi quadriennali presso le Scuole professionali di Voghera e di Pavia, alle quali sono ammessi i figli di dipendenti delle Società del Gruppo.
Per il miglioramento della istruzione professionale del personale in servizio hanno avuto attuazione numerosi corsi interni di specializzazione.

Nelle fotografie qui pubblicate sono ripresi alcuni momenti delle lezioni e delle esperienze svolte da gruppi di operai addetti al servizio di distribuzione di energia elettrica di Milano.

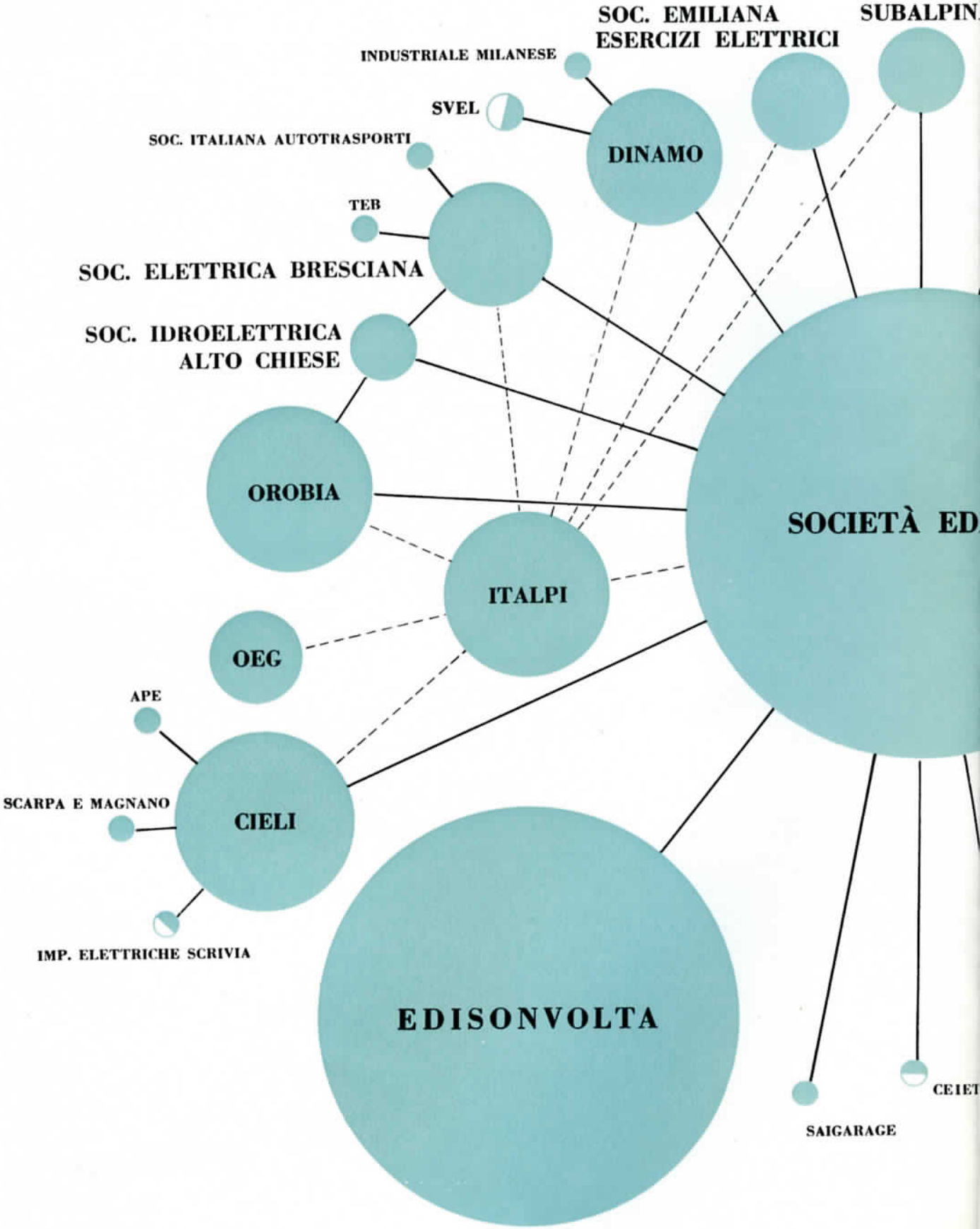
LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

Sono continuate nel corso del 1955 le molteplici iniziative di carattere assistenziale, le attività culturali, ricreative e sportive, che hanno interessato gran parte del personale dipendente. I CRAL aziendali hanno svolto un'intensa attività nelle loro sezioni sportive, con la realizzazione di gite collettive, visite agli impianti, manifestazioni culturali, rappresentazioni e trattenimenti musicali, corsi di canto, di artigianato, ecc. Nel corso del 1955 è proseguita la attuazione, secondo i piani di lavoro da tempo previsti, dei programmi di costruzione dei nuovi alloggi per il personale dipendente. Nella fotografia una visione delle case di via Soderini in Milano, realizzate nel quadro del Piano INA-Case.

Le colonie estive per i bambini figli di operai e di impiegati delle Società del Gruppo hanno accolto nel corso dell'anno, fanciulli tra i 6 e i 13 anni nelle località marine di Massa e di Ceriale, presso Albenga, e nella colonia montana di Suna. I piccoli ospiti hanno potuto usufruire di un soggiorno salubre e sereno di quattro settimane in una atmosfera di libera ed ordinata vita in comune. Nella fotografia una visione di giochi all'aperto nella colonia di Suna sul Lago Maggiore

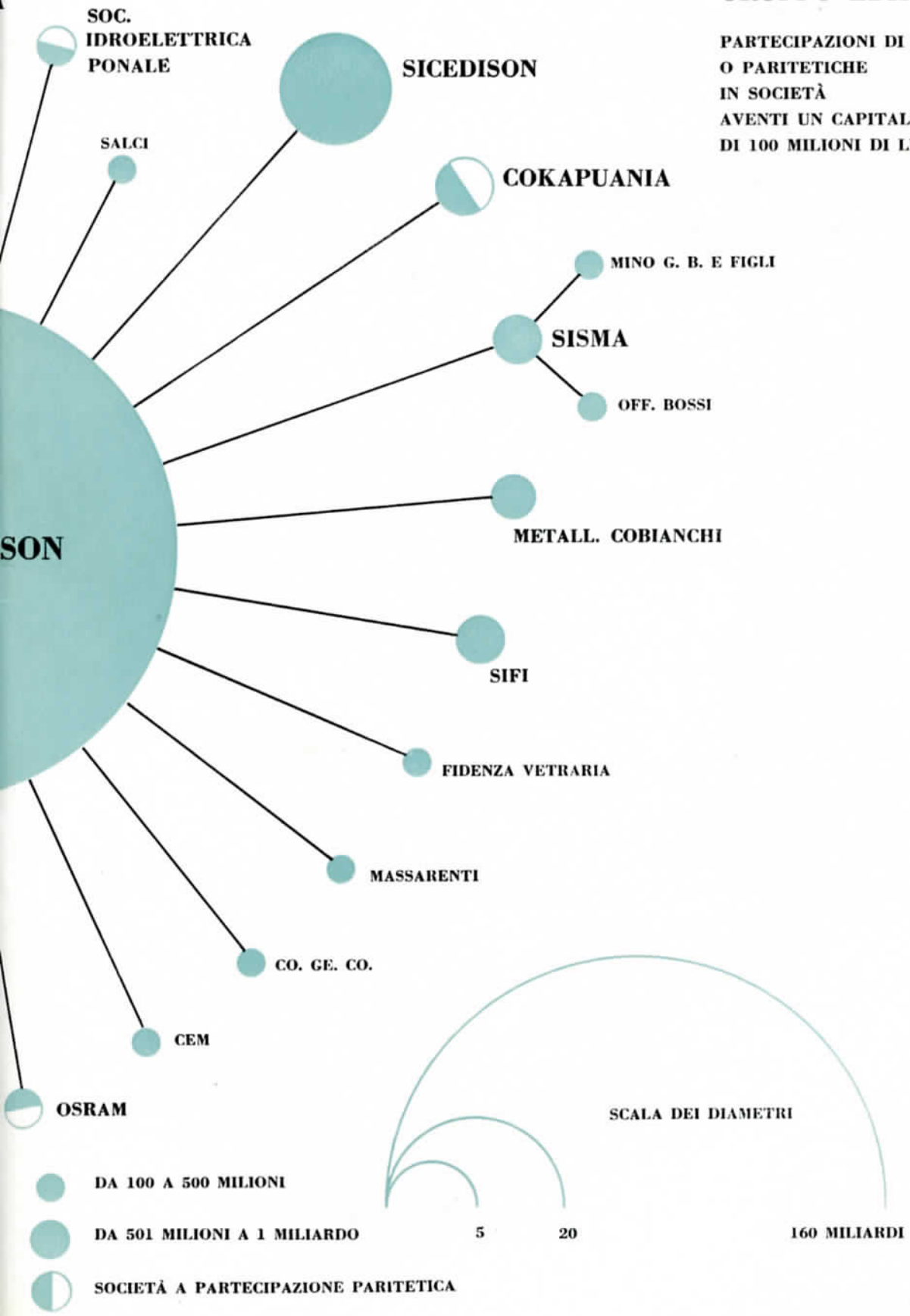
GRUPPO EDISON

PARTECIPAZIONI DI MAGGIORANZA
O PARITETICHE
IN SOCIETÀ
AVENTI UN CAPITALE
DI 100 MILIONI DI LIRE ED OLTRE


SOC. EMILIANA
ESERCIZI ELETTRICI
SUBALPIN
INDUSTRIALE MILANESE
SVEL
DINAMO
SOC. ITALIANA AUTOTRASPORTI
TEB
SOC. ELETTRICA BRESCIANA
SOC. IDROELETTRICA
ALTO CHIESE
OROBIA
SOCIETÀ ED
ITALPI
OEG
APE
SCARPA E MAGNANO
CIELI
IMP. ELETTRICHE SCRIVIA
EDISONVOLTA
CEIET
SAIGARAGE

GRUPPO EDISON

PARTECIPAZIONI DI MAGGIORANZA
O PARITETICHE
IN SOCIETÀ
AVENTI UN CAPITALE
DI 100 MILIONI DI LIRE ED OLTRE



R. SCOTTI - G. SIRONI - MILANO